



Rep. n. 4274

Racc. n.3062

DEPOSITO DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di ottobre;

(19.10.2017);

in Udine, nel mio ufficio secondario alla Via Luigi Moretti n. 2.

Avanti a me avv. Margherita Gottardo, notaio residente in Gemona del Friuli, iscritto presso il collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Udine e Tolmezzo,

è comparsa:

- MIOTTI dott.ssa VALERIA, nata a Udine il giorno 25 febbraio 1959, ivi residente in Via Val D'Aupa n. 7, che dichiara di avere il seguente codice fiscale: MTT VLR 59B65 L483N, la quale dichiara di agire in quest'atto nella sua veste di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione:

"ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI", con sede legale a Udine in Piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine, codice fiscale: 97048530584,

comparsa della cui identità personale, veste e poteri io notaio sono certo, la quale ha richiesto il mio ministero per stipulare quanto segue.

La comparsa mi dichiara che in data 3 ottobre 2017 si è riunita l'assemblea dei soci dell'Associazione "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI", e che, all'unanimità, ha approvato il nuovo statuto dell'Associazione stessa.

Mi chiede, pertanto, di depositare nei miei atti notarili il nuovo statuto dell'Associazione "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI", approvato dalla suddetta assemblea dei soci.

A ciò aderendo, io notaio ricevo detto statuto, scritto su tre fogli per cinque pagine e parte della sesta, composto di numero 16 (sedici) articoli che, previa lettura da me datane alla comparsa, io notaio allego al presente atto sotto la lettera "A", e che con l'atto stesso verrà sottoposto alla formalità di registrazione ed espressamente mi autorizza a rilasciarne copia autentica a chiunque ne faccia richiesta.

Le spese del presente atto e dipendenti rimarranno ad esclusivo carico dell'Associazione.

Quest'atto, scritto in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia su di un foglio per due pagine, viene da me notaio letto alla comparsa, che lo approva e conferma e con me notaio lo sottoscrive alle

AGENZIA

DELLE ENTRATE

Reg.to a Udine

in data 20/10/2017

al n. 13005 serie-IT



ore diciotto e quarantacinque. -----

F.to: Valeria Miotti -----

F.to: Margherita Gottardo (l.s.) -----

AMBROSIO 17

## Statuto Associazione Italiana di Immunogenetica e Biologia dei Trapianti

### Articolo 1.

È costituita una Associazione ai sensi dell'Articolo 36 e seguenti del Codice Civile, denominata "Associazione Italiana di Immunogenetica e Biologia dei Trapianti", enunciabile anche con la sigla "A.I.B.T." L'Associazione, con rilevanza di carattere nazionale e delegati regionali presenti in almeno 12 regioni, ha sede presso il domicilio del Presidente, ed è regolata dal presente Statuto e dal relativo Regolamento.

### Articolo 2.

Gli scopi dell'Associazione sono:

- promuovere l'organizzazione di laboratori di istocompatibilità efficienti e qualificati, al fine di offrire una prestazione adeguata, aggiornata e uniforme per qualità e metodologia in tutto il territorio nazionale;
- contribuire al progresso scientifico, tecnico e organizzativo dell'immunogenetica e della istocompatibilità in particolare;
- rappresentare e tutelare i propri associati, in campo nazionale e internazionale, sul piano scientifico, professionale, giuridico e morale;
- offrire agli organi decisionali e consultivi dello Stato e delle Regioni ed alle Istituzioni impegnate nell'Immunogenetica una qualificata collaborazione per la programmazione, lo sviluppo e l'applicazione clinica della tipizzazione tessutale nel Paese;
- promuovere iniziative a carattere nazionale pertinenti agli scopi dell'Associazione;
- fornire attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati con programmi annuali di attività formativa ECM;
- collaborare con il Ministero della salute, le Regioni, le Aziende sanitarie e gli altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche;
- elaborare le linee guida in collaborazione con l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (A.S.S.R.) e la F.I.S.M. e promuovere trials di studio e di ricerche scientifiche finalizzate e rapporti di collaborazione con altre società e organismi scientifici;
- partecipare a sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte secondo norme riportate nel Regolamento.

### Articolo 3.

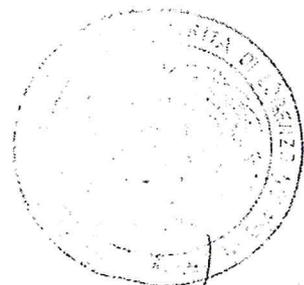
Il patrimonio della A.I.B.T. è costituito:

- dalle quote sociali versate dai Soci ai sensi del presente Statuto;
- dalle elargizioni e dai contributi di persone fisiche, Enti, pubblici e privati. La A.I.B.T. non ha fini di lucro. Ogni introito è destinato unicamente al perseguimento degli obiettivi sociali, secondo quanto stabilito dallo Statuto e comunque in maniera da non costituire in alcun caso oggetto di profitto da parte dei suoi membri.

L'A.I.B.T. non esercita né partecipa ad attività imprenditoriali, salvo quelle necessarie per le attività di formazione continua.

L'A.I.B.T. non persegue finalità sindacali.

L'A.I.B.T. finanzia le attività sociali solo attraverso i contributi degli associati e/o di enti pubblici nonché di soggetti privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interessi con il S.S.N., anche se forniti



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



attraverso soggetti collegati.

Le attività ECM vengono finanziate attraverso autofinanziamento e i contributi degli associati e/o enti pubblici e privati, compresi i contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la formazione continua.

#### *Articolo 4.*

I soci della Associazione si distinguono in:

- Soci Ordinari;
- Soci Sostenitori;
- Soci Onorari.

Sono Soci Ordinari i membri di laboratori di tipizzazione tessutale o di Centri Trapianto, o di Istituzioni sanitarie o scientifiche comunque interessati alle problematiche della Istocompatibilità e tutti i soggetti che operano nelle varie strutture e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale (aziende ospedaliere, aziende ASL, aziende universitarie IRCCS, ospedali classificati, case di cura private accreditate, ecc.) o in regime libero-professionale.

La qualifica di Socio Ordinario viene acquisita dietro domanda di ammissione indirizzata alla Segreteria e diretta al Presidente della A.I.B.T. La domanda, che dovrà essere controfirmata da due Soci Ordinari presentatori, sarà presa in considerazione soltanto se accompagnata da un curriculum.

I Soci Ordinari hanno diritto:

- a. a partecipare a tutte le manifestazioni scientifiche della Associazione;
- b. a ricoprire cariche sociali;
- c. a presentare secondo le norme precedenti nuovi Soci;
- d. a partecipare alle assemblee con diritto di voto

Il diritto di voto deve essere esercitato personalmente dai soci in regola con il pagamento delle quote annuali. Non è ammesso il voto per delega.

Sono Soci Sostenitori gli enti, le società e i privati che contribuiscono con oblazioni e finanziamenti alla attuazione dei compiti statutari, al conseguimento degli scopi ed alla realizzazione degli obiettivi della Associazione.

I Soci Sostenitori sono ammessi previa domanda rivolta al Presidente ed a seguito di delibera assunta a maggioranza dal Consiglio Direttivo. Sono tenuti al versamento di una quota fissata annualmente dal Consiglio Direttivo per sostenere le attività promozionali della A.I.B.T. Potranno partecipare direttamente se persone fisiche, o con un proprio rappresentante, se persone giuridiche, alle Assemblee ed ai lavori della Società, ma senza diritto di voto. I Soci Sostenitori od i loro rappresentanti non possono ricoprire Cariche sociali.

Sono Soci Onorari gli enti e le persone che vantano particolari meriti nel campo dell'Immunogenetica o che abbiano contribuito in modo eminente al conseguimento degli scopi dell'Associazione ed alla sua affermazione.

I Soci Onorari sono nominati dall'Assemblea a maggioranza, su proposta unanime del Consiglio Direttivo. Non sono tenuti al pagamento di quote sociali, partecipano alla vita scientifica della Associazione ed alle Assemblee con diritto di voto.

#### *Articolo 5.*

I Soci Ordinari e Sostenitori sono tenuti al versamento di una quota associativa annua nella misura fissata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, per le singole categorie.

Sono elettori i Soci Ordinari e Onorari.

I Soci Sostenitori dispongono unicamente di voto consultivo.  
Sono eleggibili negli Organi dell'Associazione i Soci Ordinari.  
Cessa a far parte dell'Associazione il socio che:

- presenti dimissioni volontarie per iscritto;
- sia dichiarato moroso dal Consiglio Direttivo;
- se il Collegio dei Probiviri, al quale sarà deferito da almeno 2/3 dei componenti il Consiglio Direttivo, lo avrà riconosciuto responsabile di atti contrari allo Statuto della A.I.B.T.

#### Articolo 6.

Sono Organi della Associazione:

- a. l'Assemblea Generale dei Soci
- b. il Consiglio Direttivo
- c. il Presidente
- d. il Collegio dei Probiviri

Gli Organi della Associazione sono elettivi e i membri non percepiscono alcuna retribuzione.

I legali rappresentanti dell'Associazione non devono aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione stessa e provvedere alla dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.

Le elezioni alle cariche sociali si svolgono secondo norme riportate dal Regolamento.

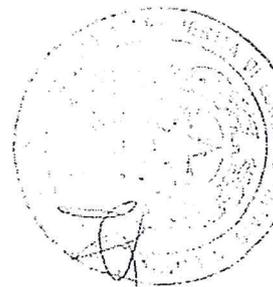
#### Articolo 7.

L'ASSEMBLEA GENERALE è costituita da tutti i soci, che si esprimono esercitando il proprio diritto di voto nell'ambito dei poteri a ciascuno attribuiti dal presente Statuto e secondo le norme del Regolamento.

L'Assemblea Generale ha il compito di:

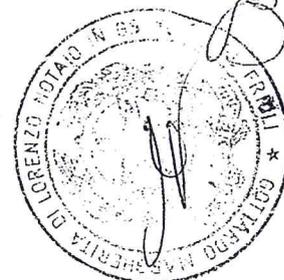
- votare lo Statuto, il Regolamento e le relative modifiche che possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci;
- eleggere con votazione a scrutinio segreto **il Presidente ed** i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri secondo le norme del Regolamento;
- indicare i delegati regionali;
- stabilire le linee politico-programmatiche delle attività dell'Associazione;
- stabilire la sede e i temi dei Convegni Nazionali di Studio dell'Associazione;
- deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo della quota associativa annua per le diverse categorie di soci;
- votare gli standards tecnici e/o scientifici proposti dal Consiglio Direttivo;
- votare il Bilancio Consuntivo annuale;
- votare il Bilancio Preventivo annuale;
- votare la Relazione Morale presentata dal Consiglio Direttivo;
- nominare, su proposta del Consiglio Direttivo, i soci onorari e conferire i titoli di benemerenzza dell'Associazione;
- ratificare le deliberazioni adottate d'urgenza dal Consiglio Direttivo in materia di competenza dell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata dal Presidente. Si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno. Può essere convocata in seduta straordinaria ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, o dietro richiesta di al-



Handwritten signature.

Large handwritten signature.



meno un terzo dei soci.

L'Assemblea straordinaria tratta soltanto gli argomenti per i quali è stata convocata.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei soci Ordinari e, in seconda convocazione, con la maggioranza semplice dei votanti. Le deliberazioni riguardanti modifiche allo Statuto e/o al Regolamento sono convalidate dalla maggioranza qualificata dei soci aventi diritto al voto.

*Articolo 8.*

Il CONSIGLIO DIRETTIVO è l'organo direttivo della Associazione. **E' costituito dal Presidente e da 4 membri. Sia il Presidente che i membri del Consiglio Direttivo** restano in carica tre anni e possono essere immediatamente rieletti per non più di un triennio.

Nella prima seduta che segue ogni rinnovo, il Consiglio Direttivo elegge, a maggioranza e nel suo seno, **su proposta del Presidente** :

- il Vice-Presidente
- il Segretario
- il Tesoriere

Il Consiglio Direttivo:

- a. elabora i programmi di lavoro e provvede all'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea, in conformità con le linee direttive fissate da quest'ultima;
- b. esamina le domande di iscrizione dei nuovi soci, ne decide l'accettazione o il rigetto e ne riferisce all'Assemblea;
- c. delibera la cessazione dei soci e ne riferisce all'Assemblea;
- d. propone all'Assemblea gli standards tecnici e/o scientifici;
- e. propone all'Assemblea la misura della quota associativa annua per le varie categorie di soci;
- f. redige la Relazione Morale e il Bilancio Consuntivo annuale;
- g. predispose il Bilancio Preventivo in funzione delle quote associative in vigore e delle eventuali ulteriori disponibilità esistenti o previste;
- h. amministra il patrimonio dell'Associazione avvalendosi dell'opera del Tesoriere;
- i. decide la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria stabilendone l'ordine del giorno;
- j. indice e gestisce i Convegni nazionali di Studio dell'Associazione;
- k. decide la costituzione di gruppi di studio, di lavoro e di propaganda, nominandone i componenti, fissandone il campo d'azione e coordinandone l'attività;
- l. propone all'Assemblea le modifiche di Statuto e di Regolamento;
- m. delibera, in caso di comprovata urgenza, in materia di competenza dell'Assemblea, sottoponendo le decisioni a ratifica di quest'ultima in occasione della sua prima convocazione;
- n. propone all'Assemblea la nomina dei soci onorari;
- o. pubblica sul sito web dell'Associazione, aggiornato costantemente, i Bilanci preventivi e consultivi;
- p. pubblica sul sito web l'attività scientifica e formativa prodotta, coordinata da un Comitato Scientifico che opererà secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o dal Vice-Presidente in sua assenza.

È validamente costituito con la presenza del Presidente e da almeno altri due suoi componenti.

Sono valide le deliberazioni adottate a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione. La convocazione dell'Assemblea straordinaria richiede la maggioranza qualificata di tre voti favorevoli.

#### Articolo 9.

Il PRESIDENTE viene eletto direttamente dall'Assemblea dei soci a scrutinio segreto, ha la legale rappresentanza dell'Associazione ed è responsabile dell'osservanza dello Statuto e del Regolamento. In particolare:

- rappresenta l'Associazione e ne ha la firma, che può delegare;
- tiene i rapporti con le altre Società scientifiche e con le Autorità sanitarie;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo, stabilendone l'ordine del giorno ed iscrivendo tra gli argomenti, anche quelli richiesti con motivazione formale dai singoli membri del Consiglio;
- sottopone al Consiglio Direttivo le sue proposte per la elezione del Vice-Presidente, del Segretario e del Tesoriere;
- convoca e presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- illustra all'Assemblea la Relazione Morale e i Bilanci Consuntivo e Preventivo annuali;
- adotta, in caso d'urgenza, le deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo, che pone all'ordine del giorno della prima seduta di quest'ultimo, per la ratifica.

In tutte le sue attività e prerogative, in caso di impedimento o di assenza, viene sostituito dal Vice-Presidente, o, in assenza anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

Al termine del proprio mandato, il Presidente uscente acquisisce la qualifica di "Past-President" e, come tale, per il periodo di un anno, partecipa con voto consultivo alle sedute ed alle attività del Consiglio Direttivo.

#### Articolo 10.

Il COLLEGIO DEI PROBIVIRI è l'organo cui è demandata la tutela del rispetto delle norme di Statuto e di Regolamento.

È composto da tre membri effettivi e due supplenti, che restano in carica tre anni e possono essere immediatamente rieletti per non più di un triennio.

I membri effettivi eleggono fra loro il Presidente del Collegio, che ne coordina l'attività.

Il Collegio dei Probiviri:

- dirime le controversie fra i soci e fra questi e gli Organi dell'Associazione;
- si occupa della regolazione degli eventuali conflitti di interesse;
- si pronuncia, in caso di appello, sulle domande di ammissione respinte dal Consiglio Direttivo, sulle cessazioni dei soci e le decadenze di cui al successivo Articolo 12 del presente Statuto;
- assume ogni iniziativa atta a tutelare il rispetto delle norme di Statuto e Regolamento.

È validamente costituito con la presenza di tre membri. Le deliberazioni so-



no adottate a maggioranza.

Il suo giudizio è definitivo.

*Articolo 11.*

Il Presidente DECADE per:

- dimissioni;
- mozione di sfiducia approvata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza qualificata di almeno tre voti.

Il Consiglio Direttivo DECADE per:

- mancata approvazione della Relazione Morale o del Bilancio Consuntivo;
- mozione di sfiducia approvata a maggioranza dall'Assemblea Generale dei soci;
- contestuali dimissioni di almeno tre dei suoi membri.

I membri del Consiglio Direttivo DECADONO per:

- dimissioni;
- assenza, mancante di validi e giustificati motivi, in tre sedute consecutive del Consiglio.

*Articolo 12.*

L'esercizio sociale ha inizio il 1° Gennaio e termina con il 31 Dicembre di ogni anno.

*Articolo 13.*

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea convocata in seduta straordinaria. La deliberazione è valida se adottata con la maggioranza qualificata dei tre quarti dei voti espressi dai soci presenti.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e fissando le modalità di liquidazione.

Il patrimonio che si rende disponibile, soddisfatte tutte le obbligazioni, è destinato ad opere di pubblica utilità, assistenza e beneficenza.

*Articolo 14.*

Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea, convocata in occasione dei Convegni Nazionali di Studio, con la maggioranza qualificata dei soci aventi diritto al voto, dietro proposta del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei soci.

*Articolo 15.*

Il Regolamento di attuazione del presente Statuto è proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea.

*Articolo 16.*

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dal relativo Regolamento è fatto espresso richiamo alle norme di legge.

*Adriano Gelli*

*Mauro Gelli*

*Gianni Gelli*



Si certifica che la presente copia  
è conforme al n. 5 fogli di cartella e di  
foglio originale, conservato nella cartella del  
notario.  
E' valido per gli usi consentiti dalla legge.  
Cortina del Friuli, il 20 ottobre 2017

